AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TRASPORTI: METRO MAI NATA, AL SUO POSTO L'AQUILA AVRA' METROBUS

26 Febbraio 2014

L'AQUILA – Un progetto per la mobilità urbana ideato in funzione delle nuove esigenze e problematiche emerse a seguito del sisma, finalizzato a rimodulare il finanziamento ministeriale di circa 6 milioni e mezzo di euro, inizialmente destinato alla metropolitana di superficie.

Si tratta di Metrobus, inserito nell'ambito del Piano urbano della mobilità (Pum) e realizzato in collaborazione con l'Azienda per la mobilità aquilana (Ama), approvato dalla giunta comunale su proposta dell'assessore comunale dell'Aquila, Alfredo Moroni, titolare della delega alla Mobilità. Il progetto è stato redatto dall'Associazione professionale Tps di Perugia.

"Si tratta – ha spiegato Moroni – di un aggiornamento del Piano urbano della mobilità, già approvato dalla giunta nel 2007, resosi necessario a seguito degli stravolgimenti dovuti al sisma e alla conseguente dispersione abitativa, che disegna nuove realtà e nuove esigenze anche per quanto riguarda la mobilità.

Il progetto prevede il ricorso a sistemi di trasporto su gomma a infrastrutturazione leggera, che vanno affermandosi sempre di più in Europa, del tipo Metrobus, vale a dire autobus in cui il connubio tra l'impiego di mezzi moderni ed ecocompatibili e l'allestimento di fermate progettate ad arte offre un servizio efficiente e confortevole, in grado di stimolare l'uso del mezzo pubblico. Metrobus – ha proseguito Moroni – prevede la realizzazione di una serie di interventi sulla sede stradale per rendere indipendente o agevolare la marcia dei mezzi attraverso percorsi prioritari per i mezzi pubblici".

La prima fase di attuazione del progetto prevede di intervenire sul percorso che va dal polo ospedaliero del San Salvatore al Terminal di Collemaggio. In prossimità dell'ospedale è prevista la realizzazione di un nuovo Terminal in via Vetoio, che permetterà l'interscambio con i minibus che attualmente effettuano il servizio di collegamento con le frazioni.

l percorso utilizzerà il tracciato previsto per la tramvia su gomma, la cui sede era già stata realizzata prima del sisma, dal piazzale Stefanini, antistante il complesso ospedaliero, attraverso via Manzoni, via Della Comunità Europea, via Leonardo Da

Vinci e via Amiternum, recuperando e riutilizzando anche le fermate realizzate per il progetto di tramvia, proseguendo quindi su via Piccinini, viale Corrado IV, via XX Settembre, viale Crispi e viale di Collemaggio, fino al Terminal.

Il tracciato, che ha un percorso di circa 7 chilometri e prevede 13 fermate e due capolinea, garantisce, oltre a un adeguato livello di servizio, anche una buona accessibilità alle diverse zone del centro.

“Grazie a questo progetto – ha concluso Moroni – potremo recuperare il finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per complessivi 6 milioni 480mila euro, inizialmente destinato alla tramvia su gomma e poi riconvertito in seguito alla legge 228 del 2012, destinandolo a interventi volti a migliorare l’intero complesso della mobilità, urbano ed extraurbano, garantendo un servizio più efficace e rispondente alle diverse esigenze della popolazione”.

“Ringrazio, per questo risultato, il presidente dell’Ama Agostino Del Re e il Consiglio di amministrazione dell’azienda, nonché il personale del Comune per la fattiva collaborazione”, conclude Moroni.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli